



COMUNE DI ASCIANO

PROVINCIA DI SIENA

AREA 1 - AFFARI GENERALI SERVIZI AL CITTADINO RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE

NUMERO 158 DEL 03/03/2023

OGGETTO:	BANDO PNRR 1.4.3 "ADOZIONE APP-IO" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU. CONFERIMENTO INCARICO E IMPEGNO DI SPESA. CIG 9681223DF1 - CUP D31F22001360006
----------	--

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto il decreto sindacale n. 4 del 29/12/2022 con il quale è stata affidata al sottoscritto la responsabilità di gestione dell'area Affari Generali, Servizi al Cittadino e Risorse Umane con il potere di assumere gli atti di impegno per il conseguimento dei risultati del piano esecutivo di gestione per il periodo 01/01/2023 – 30/06/2023;

Visto l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali, e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-Città;

Visto il Decreto Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali" pubblicato nella GU n. 295 del 19/12/2022;

Vista la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025", pubblicata nella Gazzetta ufficiale -serie generale n. 303- supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, all'articolo I, comma 775, prevede che *"In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023"*;

Considerato che questo ente non ha ancora deliberato il bilancio di previsione per l'anno 2023-2025;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 12 del 25/01/2023, avente ad oggetto: " Esercizio provvisorio 2023 Indirizzi, direttive ed assegnazione provvisoria delle risorse ai Responsabili delle Aree Funzionali";

Visto l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 avente ad oggetto: "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria";

Dato atto della pubblicazione in data 26 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" del PNRR con una dotazione complessiva di 2,01 miliardi di Euro;

Tenuto conto della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

Visto che l'avviso PNRR 1.4.3 ha per oggetto un finanziamento a favore dei Comuni Italiani, con l'obiettivo di aderire al progetto "AppIO" volto a creare un unico punto di accesso per interagire in modo semplice e sicuro con i servizi pubblici locali e nazionali, direttamente dallo smartphone;

Premesso l'art. 512 della legge 208/2015 "legge di stabilità 2016" che al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

Premesso l'art. 7 comma 2 della Legge n. 94/2012 di conversione del D. L. n. 52/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" stabilisce che le Amministrazioni pubbliche (sia centrali che periferiche) devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), o ad altri Mercati Elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi, di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

Valutato opportuno procedere all'implementazione dei modelli e servizi così come descritti e dettagliati nel bando PNRR 1.4.3. "Adozione AppIO";

Vista la domanda di partecipazione al bando PNRR 1.4.3. presentata in data 10/05/2022, codice identificativo candidatura 5521;

Visto il decreto del capo di gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, n. 24 – 2 / 2022 – PNRR con il quale questo Ente è stato ammesso al finanziamento per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel bando PNRR 1.4.3. con una erogazione del finanziamento pari ad €. 17.150,00;

Dato atto della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

Visto l'art.63 comma 2 del D.lgs. n.50/2016 per il quale nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

Considerato che la ditta KIBERNETES S.R.L. (p.iva: 01190430262), è già attualmente il partner tecnologico scelto dal Comune di Asciano per l'erogazione dei servizi digitali al cittadino attraverso Municipio Virtuale, AppIO, autenticazione SPID/CIE e intermediario PagoPa;

Visto che gli applicativi oggetto del bando PNRR sono strettamente legati al sistema informativo già in possesso dell'amministrazione e di proprietà della ditta KIBERNETES S.R.L. e che una loro eventuale sostituzione in favore di altro fornitore comporterebbe un esborso economico maggiore e problemi legati alla compatibilità dei dati e di eventuali fermi dei servizi verso dipendenti, cittadini e imprese nonché una incompatibilità temporale rispetto alle scadenze indicate dal bando PNRR stesso;

Considerato che alla suddetta ditta è stata, pertanto, invitata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante RdO - Trattativa Diretta num. 3457857 attraverso il portale MEPA (Mercato Per la Pubblica Amministrazione);

Vista l'offerta presentata dalla ditta KIBERNETES S.R.L. a scadenza della suddetta RdO, che prevede l'implementazione di quanto richiesto dal bando PNRR 1.4.3. per una cifra di €. 3.700,00 (iva esclusa);

Considerato che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio;

Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 50/2016;

RITENUTO, quindi di dar corso all'affidamento della realizzazione degli obiettivi di implementazione previsti dal bando PNRR 1.4.3. "Adozione AppIO" a favore dell'operatore economico e per gli importi come di seguito specificato:

Fornitore	P.I.	Imponibile	Aliquota IVA	Importo IVA	Importo totale
KIBERNETES S.R.L.	01190430262	3.700,00 €	22%	814,00 €	4.514,00 €

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'affidamento del servizio/fornitura a cui sono stati attribuiti i seguenti codici presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture:

CIG	CUP
9681223DF1	D31F22001360006

Verificata la regolarità contributiva;

Dato atto altresì che sono state acquisite le dichiarazioni di obbligo rese dall'operatore economico inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i ;

Considerato che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Visto il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento

delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed in particolare l'art.15 «Procedure finanziarie e contabili» comma 4-bis che recita: "Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Richiamato anche l'art. 53 «*Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici*»;

Visto il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;

Dato atto che il mancato affidamento del servizio nei termini previsti dal Decreto di finanziamento comporta la revoca del medesimo;

Osservato il giusto procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

DETERMINA

per i motivi in premessa specificati costituenti parte integrante ed essenziale del presente atto:

- di affidare il servizio di supporto al processo di integrazione dei servizi offerti tramite App IO e previsit nel bando PNRR Misura 1.4.3 alla ditta KIBERNETES S.R.L. tramite aggiudicazione della RdO MEPA 3457857;
- di impegnare la somma complessiva di e di imputare la spesa, sulla base delle norme e di principi contabili di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come segue:

Titolo	Missione	Programma	Piani fin. V livello	Capitolo	Importo	Esercizio esigibilità
1	01	08	U.1.03.02.19.001	50006	4.514,00 €	2023

- Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016)."
- Di dare atto ai fini della nuova contabilità pubblica armonizzata (D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, così come integrato e corretto

dal D.Lgs.n.126/2014) che la presente spesa viene finanziata da trasferimenti europei, nazionali o regionali e non trattasi di spesa ricorrente;

- di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 183, comma 7 del d.lgs. 267/2000)

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Asciano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.